**MODIFICHE AL REGOLAMENTO LOTTA**

La Fila ha introdotto dallo scorso giugno alcune modifiche al Regolamento internazionale della Lotta, con l’intento di testarle durante i Campionati Continentali e Mondiali Junior e Cadetti, per poi renderle definitive nel corso dei Campionati Mondiali Senior in programma alla metà di settembre a Budapest.

Il Consiglio di Settore della Fijlkam ha deciso che tali nuove norme entreranno in vigore per le competizioni nazionali dal 1 ottobre prossimo (inizio dei tornei di Coppa Italia).

Di seguito vengono quindi illustrate le modifiche introdotte al regolamento internazionale, con la riserva che esse verranno integrate qualora la Fila introduca ulteriori accorgimenti.

**1 – Norme in comune ad entrambi gli stili**

*Il combattimento*

Ogni combattimento è suddiviso in due tempi intervallati da una pausa di 30”; oltre che in caso di atterramento, intervento medico, ritiro, mancata presentazione, squalifica o superiorità tecnica, il vincitore è determinato sommando i punti di entrambi i tempi.

In nessun caso è più prevista l’effettuazione dell’overtime.

La durata di ciascun tempo è definita in funzione della classe di età, come segue:

* per junior e senior 2 tempi di 3 minuti con 30” di intervallo;
* per esordienti e cadetti 2 tempi di 2 minuti con 30” di intervallo.

Durante l’intervallo è consentito bere, mentre non è permesso utilizzare asciugamani bagnati.

Non è più necessario che l’incontro di Greco-Romana inizi dalla posizione petto contro petto.

*Superiorità tecnica*

La superiorità tecnica è definita da una delle tre seguenti condizioni.

* Superiorità evidente (7 punti di differenza), che devono essere considerati al termine dell’azione di attacco e contrattacco (il contrattacco è quindi sempre valido).
* Esecuzione di un colpo da 5 punti, solo se con questi punti il lottatore che ha eseguito il colpo si trova in vantaggio di punti rispetto al suo avversario.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Punteggio prima dell’azione* | *Azione* | *Punteggio dopo dell’azione* | *Esito* |
| R 6 – B 2 | Il Blu esegue una azione da 5 punti | R 6 – B 7 | Il combattimento viene interrotto; un eventuale contrattacco non può essere accettato.  Il Blu vince il combattimento per superiorità tecnica |
| R 6 – B 0 | Il Blu esegue una azione da 5 punti | R 6 – B 5 | Il combattimento continua; può essere eseguito un contrattacco. |
| R 6 – B 1 | Il Blu esegue una azione da 5 punti | R 6 – B 6 | Il combattimento continua; può essere eseguito un contrattacco. |

Nel caso degli esempi due e tre, il combattimento verrà sospeso nel momento in cui il Blu si dovesse trovare in vantaggio di punti e lo stesso lottatore verrà dichiarato vincitore per superiorità tecnica.

* Esecuzione di due colpi da 3 punti, solo se con questi punti il lottatore che ha eseguito il colpo si trova in vantaggio di punti rispetto al suo avversario.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Punteggio prima dell’azione* | *Azione* | *Punteggio dopo dell’azione* | *Esito* |
| R 5 – B 3 | Il Blu esegue la seconda azione da 3 punti | R 5 – B 6 | Il combattimento viene interrotto; un eventuale contrattacco può essere accettato solo se eseguito con continuità.  Il Blu vince il combattimento per superiorità tecnica |
| R 7 – B 3 | Il Blu esegue la seconda azione da 3 punti | R 7 – B 6 | Il combattimento continua; può essere eseguito un contrattacco, anche non in continuità. |
| R 6 – B 3 | Il Blu esegue la seconda azione da 3 punti | R 6 – B 6 | Il combattimento continua; può essere eseguito un contrattacco, anche non in continuità. |

Nel caso degli esempi due e tre, il combattimento verrà sospeso nel momento in cui il Blu si dovesse trovare in vantaggio di punti e lo stesso lottatore verrà dichiarato vincitore per superiorità tecnica.

*Criteri per attribuire la vittoria in caso di parità di punti*

In caso di parità di punti (1-1, 2-2, 3-3, ecc.) la vittoria del combattimento è assegnata valutando valutando nell’ordine i seguenti tre criteri.

* Valore delle prese: verrà dichiarato vincitore il lottatore che ha eseguito prese di maggior valore (5 – 3 – 2 punti).
* Avvertimenti: verrà dichiarato vincitore il lottatore che ha subito il minor numero di avvertimenti.
* Ultimo punteggio tecnico: verrà dichiarato vincitore il lottatore che ha conseguito l’ultimo punteggio tecnico.

Nel caso particolare che un combattimento di Greco-Romana finisca 0-0, verrà dichiarato vincitore il lottatore che sarà stato giudicato più attivo nella fase finale dell’incontro.

*Valutazione delle prese*

Per incoraggiare i lottatori ad assumere dei rischi nell’eseguire delle prese, se il lottatore attaccante esegue senza successo un colpo e finisce a terra con il suo avversario sopra, senza che questi abbia fatto alcuna azione, non verranno assegnati punti e la lotta dovrà essere immediatamente interrotta e riprendere in piedi.

Il lottatore che passa dietro il suo avversario e lo porta a terra in una posizione di dominato e controllato (tre punti di contatto) riceve 2 punti.

Se la lotta finisce a terra, testa contro testa, il lottatore che riesce a passare dietro al suo avversario e lo domina riceve 1 punto.

Nello stesso modo il lottatore che dalla posizione di dominato a terra riesce a passare sopra il suo avversario e a sua volta lo domina riceve 1 punto.

*Procedura del challenge*

L’allenatore ha 5 secondi per richiedere il challenge (gettando sul tappeto il testimone) dal momento in cui il punteggio assegnato dalla terna arbitrale è stato ufficializzato sul tabellone segnapunti.

Oltre che per l’atterramento, il challenge non può essere richiesto per contestare la passività.

**2 – Norme specifiche per ciascun stile**

*Contrasto alla lotta negativa in stile libero e lotta femminile*

La procedura prevista è la seguente.

1. Quando Arbitro, Giudice e Presidente di tappeto concordano nel giudicare “passivo” un lottatore (l’Arbitro stendendo lateralmente il braccio, il Giudice ed il Presidente di tappeto alzando la paletta), l’Arbitro interrompe l’incontro e avvisa il lottatore in difetto usando il vocabolario di base “blu o rosso attenzione”. Si tratta di un avvertimento verbale, che viene annotato sui tabellini di Giudice e Presidente di tappeto con una P.
2. Al persistere o al ripetersi dell’atteggiamento passivo dello stesso lottatore, segnalato da Arbitro o Giudice e confermato dagli altri componenti del corpo di arbitraggio con le stesse modalità di cui al punto precedente, l’Arbitro interrompe nuovamente l’incontro e segnala l’infrazione al lottatore giudicato “passivo”. Anche tale infrazione viene annotata sui tabellini di Giudice e Presidente di tappeto con una P. Con la ripresa della lotta inizia un tempo di 30”, al termine del quale, se nessuno dei due lottatori guadagna punti, viene assegnato un avvertimento (O) al lottatore “passivo” e 1 punto al suo avversario. Durante questo tempo il Presidente di tappeto deve mantenere alzata la paletta dello stesso colore del lottatore “passivo” (la abbassa nel momento in cui uno dei due lottatori guadagna punti).
3. Se in seguito si dovessero verificare altri atteggiamenti passivi dello stesso lottatore, verrà direttamente applicato il punto 2 della procedura.

Se dopo 2 minuti (1 minuto per Esordienti e Cadetti) del primo periodo il punteggio è ancora 0-0, il corpo di arbitraggio deve obbligatoriamente designare il lottatore “passivo” e dare avvio ai 30” durante i quali devono essere conseguiti punti tecnici.

Il punto 2 della procedura non può essere applicato negli ultimi 30” di ciascun tempo di lotta.

*Contrasto alla lotta negativa in greco romana*

La procedura prevista è la seguente.

1. Quando Arbitro, Giudice e Presidente di tappeto concordano nel giudicare “passivo” un lottatore (l’Arbitro stendendo lateralmente il braccio, il Giudice ed il Presidente di tappeto alzando la paletta), l’Arbitro interrompe l’incontro e avvisa il lottatore in difetto usando il vocabolario di base “blu o rosso attenzione”. Si tratta di un avvertimento verbale, che viene annotato sui tabellini di Giudice e Presidente di tappeto con una P.
2. Al persistere o al ripetersi dell’atteggiamento passivo dello stesso lottatore, segnalato da Arbitro o Giudice e confermato dagli altri componenti del corpo di arbitraggio con le stesse modalità di cui al punto precedente, l’Arbitro interrompe nuovamente l’incontro, sanziona con un avvertimento (O) il lottatore giudicato “passivo” e assegna 1 punto tecnico al suo avversario.
3. Se in seguito si dovessero verificare altri atteggiamenti passivi dello stesso lottatore, il punto 2 della procedura può essere ripetuta ai danni dello stesso lottatore per altre due volte, dopo di che egli sarà squalificato, avendo accumulato tre avvertimenti.

La situazione per cui nessun lottatore sia stato richiamato per passività non è contemplata, perché è raccomandabile che la terna arbitrale definisca il lottatore passivo entro il primo minuto.

======